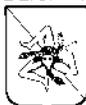


REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 174 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO l'art. 151 dello stesso d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

VISTO il D.M. del 24.12.2014 che ha differito al 31.3.2015 il termine per le deliberazioni dei bilanci di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

RICHIAMATA la circolare dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica n. 1 del 21.1.2015 con la quale, tra l'altro, sono stati invitati i Liberi Consorzi ed i Comuni a trasmettere gli estremi delle deliberazioni consiliari di adozione dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che con la suddetta circolare, nell'invitare le Amministrazioni degli enti al rispetto del termine di scadenza, al fine di evitare l'azione sostitutiva mediante la nomina di un commissario ad acta, si è anche evidenziato che lo stesso termine include tutti i periodi assegnati dai rispettivi regolamenti di contabilità degli Enti, ivi compresi i tempi entro i quali i consiglieri possono presentare emendamenti allo schema di bilancio;

VISTO il D.M. del 16.3.2015 con cui è stato ulteriormente differito al 31.5.2015 il termine suddetto;

VISTO il D.M. del 13.5.2015 con cui è stato nuovamente differito tale termine al 30.7.2015;

VISTO il D.M. del 30.7.2015 con cui è stato, esclusivamente per gli enti locali siciliani, ulteriormente differito tale termine al 30.9.2015;

VISTA le circolari di questo Assessorato n. 4 del 30.3.2015, n. 5 del 15.6.2015 e n. 8 11.8.2015, con le quali si è data comunicazione agli enti locali dei differimenti dei termini sopracitati;

VISTO il D.P. n. 508/Arca 1^/S.G. del 13.11.2015, con il quale l'On.le Annunziata Luisa Lantieri è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

CONSIDERATO che il termine fissato per le deliberazioni dei bilanci di previsione 2015 è già scaduto e che, allo stato, i Comuni elencati nell'allegato "A", del Libero Consorzio, già Provincia regionale, di Ragusa, risultano inadempienti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di esperire i conseguenti interventi sostitutivi, ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., con la nomina di Commissari ad acta, che curino gli adempimenti omessi dagli enti;

VISTO il parere n. 17051 dell'8.6.2012 dell'Ufficio Legislativo e Legale della Regione siciliana, in ordine al termine da assegnare nei procedimenti di commissariamento ad acta ex art. 109/bis dell'O.R.EE.LL.;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

RITENUTO, pertanto, di incaricare i funzionari di seguito individuati quali commissari ad acta per svolgere preliminarmente le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 presso i rispettivi Comuni, nonché degli atti propedeutici e/o connessi, con particolare riferimento a quelli previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti degli stessi Comuni .

DECRETA

Art. 1

Per le finalità dell'art. 109/bis dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e successive modifiche ed integrazioni, i funzionari regionali del Dipartimento delle Autonomie Locali elencati nel prospetto di cui all'allegato "A", che è parte integrante del presente provvedimento, sono nominati commissari ad acta per i compiti in premessa specificati presso i Comuni del Libero Consorzio, già Provincia regionale, di Ragusa riportati nello stesso prospetto a fianco di ciascun nominativo.

Art. 2

I predetti commissari verificheranno, mediante interlocuzioni scritte con gli uffici comunali, se siano stati o meno predisposti lo schema di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e gli atti propedeutici e/o connessi prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, ivi compresi quelli previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.. Qualora detto schema non dovesse essere stato predisposto, i commissari accerteranno i motivi che non hanno consentito tale adempimento e daranno contestualmente corso a specifica attività d'impulso in merito.

Art. 3

I commissari, una volta esitata dagli uffici finanziari la proposta in argomento, provvederanno a diffidare, ove occorra, i Sindaci a convocare la Giunta per gli adempimenti di competenza di tale Organo, con l'avvertenza che in difetto di ciò procederà sostitutivamente ad adottare gli atti omessi. Ove il Sindaco e la Giunta non dovessero adempiere, i Commissari, insediatisi presso gli enti, provvederanno a sostituirsi agli organi inadempienti per l'approvazione o adozione degli atti di loro pertinenza.

Art. 4

Qualora, all'atto dell'acquisizione delle notizie, lo schema di bilancio 2015 dovesse risultare privo del parere dell'organo di revisione economico - finanziaria, i Commissari avvieranno specifica attività sollecitatoria. Non appena acquisito il citato parere, i Commissari provvederanno, tenendo conto delle prescrizioni di legge e regolamentari, a convocare i Consigli e ad assegnare un termine massimo di giorni 30, dalla data della prima adunanza, entro il quale i Consigli dovranno provvedere alla deliberazione del documento finanziario suddetto. Particolare attenzione dovrà essere posta dai Commissari sull'esito del parere stesso.

Nel caso in cui dovesse risultare in corso la sessione del Consiglio, con all'ordine del giorno l'approvazione del documento finanziario in argomento, con apposito avviso da notificare a tutti i Consiglieri, i Commissari dovranno assegnare un termine massimo di giorni 30, dalla data di prima adunanza utile, entro cui dovranno essere adottati i relativi atti.

Nell'ipotesi in cui il Consiglio abbia già deliberato di non approvare la proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione es. fin. 2015, i Commissari, dopo avere valutato gli eventuali rilievi dei consiglieri, dovranno avviare una nuova sessione consiliare, provvedendo ad una ulteriore convocazione del Consiglio, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini prescritti dal regolamento dell'ente, ed assegnando un termine massimo di giorni 30, dalla data della medesima adunanza, entro il quale il Consiglio dovrà provvedere alla deliberazione del documento finanziario *de quo*.

Art. 5

In ogni caso, i sigg. Consiglieri dovranno essere formalmente avvertiti che l'infruttuosa decorrenza del termine assegnato comporterà l'azione sostitutiva del commissario ed il conseguente avvio delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni della sospensione del Consiglio comunale e del successivo scioglimento, previste dai commi 3 e 4 dell'art. 109.bis dell'O.R.EE.LL.

Art. 6

Ove decorrano infruttuosamente i termini assegnati, i Commissari provvederanno ad approvare bilancio di previsione es. fin. 2015, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in sostituzione del Consiglio inadempiente, dandone immediata comunicazione all'Assessorato regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per i consequenziali adempimenti.

Art. 7

La durata dell'incarico è fissata in novanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento.

A conclusione di ciascun incarico, i commissari ad acta relazioneranno sulle attività svolte all'Ufficio Ispettivo e sono tenuti, nel caso di impossibilità ad approvare il bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale nel rispetto di pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio, ad indicare, anche ai fini della valutazione degli ulteriori adempimenti da adottare, le

necessarie, in relazione alla situazione rappresentata, allo scopo di evitare la paralisi nel funzionamento dell'Ente.

Art. 8

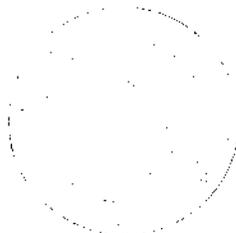
Ai commissari sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni avanti al Presidente della Regione Siciliana.

29 NOV. 2015

Palermo, li _____



L'Assessore
(On.le A. L. Lantieri)

Lantieri

Il Dirigente Generale
Giuseppe Morale

Il Dirigente del Servizio 3
Filippo Gaetano

Il Funzionario direttivo
Angelo Sajeva

Allegato "A" al D.A. n. 304 del 20 NOV. 2015

ENTE	PROV.	COD. ISTAT	Commissario
Acate	RG	088001	Vincenzo Lauro
Chiaramonte Gulfi	RG	088002	Daniela Leonelli
Giarratana	RG	088004	Domenico Mastrolembo Ventura
Modica	RG	088006	Carmelo Messina
Monterosso Almo	RG	088007	Giuseppe Petralia
Pozzallo	RG	088008	Vincenzo Raitano
Santa Croce Camerina	RG	088010	Angelo Sajeva

L'Assessore
On.le A. L. Lantieri

Lantieri

